

## Voluntary disclosure, è boom di rientri. Ma solo per "piccoli" patrimoni

- Dalla Svizzera l'85% dei rientri

### La News



La voluntary disclosure è entrata nel vivo e la corsa al rientro dei capitali è letteralmente esplosa ma, nel 53,5% dei casi riguarda i patrimoni inferiori al milione di euro e, a livello di localizzazione, vede ancora la Svizzera svolgere un ruolo di primo piano (85% del totale dei rientri).

Sono questi alcuni dei risultati emersi dall'analisi svolta da **Generale Servizi Amministrativi (GSA)**, joint venture tra il **Gruppo MutuiOnline** e **Generale Fiduciaria SpA**. In particolare, secondo i dati elaborati da GSA su circa 3 miliardi di asset lavorati, poco meno del 10% di quanto rientrato a fine settembre 2015, il 21,1% ha riguardato patrimoni compresi tra 1 e 2 milioni, il 15,9% tra 2 e 5 milioni, il 5,5% tra 5 e 10 milioni, il 3,8% patrimoni superiori ai 10 milioni e il restante, appunto, patrimoni inferiori al milione.

E se la Svizzera domina la scena coinvolge l'85% degli asset complessivamente trattati, a seguire si segnalano patrimoni detenuti nel Lussemburgo (7,3%), nel Liechtenstein (2,3%), nel Principato di Monaco (2,1%), l'1% nel Guernsey. Il resto è frammentato tra altri paradisi fiscali.

“L'iter normativo della voluntary disclosure ha avuto fasi travagliate, ma adesso la situazione e le tempistiche risultano chiare come dimostra anche il numero di domande che sta subendo una crescita costante e importante” afferma **Alessandro Fracassi**, Amministratore Delegato del **Gruppo MutuiOnline**, che segnala che a livello di asset finanziari i rimpatri curati da GSA hanno riguardato per il 60% azioni e fondi armonizzati, per il 24,4% obbligazioni, per il 16% fondi non armonizzati e altri investimenti.

<http://www.advisoronline.it/promotori-finanziari/reti/34109-voluntary-disclosure-e-boom-di-rientri-ma-solo-per-piccoli-patrimoni.action>